



Scale che non hanno inizio né fine, uccelli in volo che si fondono come il giorno e la notte, mondi impossibili che sembrano partoriti da un sogno. Osservare le opere di **Maurits Cornelis Escher** significa intraprendere un viaggio lungo i confini dello spazio, in una realtà che esiste in qualche anfratto profondo della nostra mente e quando viene a galla ci costringe a porci degli interrogativi su ciò che è vero e ciò che è solo apparenza.

Questo è il percorso che i bambini di **Esperimento 20** hanno affrontato insieme a **Gloria Saccone**. Un viaggio ai confini di una realtà rigorosamente rappresentata e così fuori dalle logiche spaziali acquisite. Escher dice: "Il mio lavoro è un gioco molto serio." E così è stato per i bambini.

Il modo che hanno usato per penetrare le opere di Escher è stato il gioco, giocare con serietà, utilizzando linee, forme, spazi percependo l'illusione delle rappresentazioni bidimensionali e la visione sempre diversa della tridimensionalità.

**Tutto è possibile** si inserisce nell'ambito del progetto **Cultura ed Energia Economica** e sarà visitabile presso la sede della **Fondazione ODCEC Napoli** in Piazza dei Martiri, 30 il 25 giugno dalle ore 18:00 alle ore 20:00 e i giorni 26-27 giugno dalle ore 10:00 alle ore 13:00.

### Si ringrazia

Benedetto Di Meglio  
Pietro Maria Di Meglio  
Simone Di Meglio  
Miranda Fedele  
Giovanna Mayer  
Marta Porzio  
Marinella Ragucci

Un ringraziamento speciale al dott. Antonio Minervini

